

# FONDAZIONE ITALIANA DIABETE ETS

Sede: Via XXIX Maggio, 15 – LEGNANO (Mi) - Fondo di dotazione euro 180.000

ETS iscritta al RUNTS dal 31/05/2023 rep. 113049

## Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Stato patrimoniale al 31/12/2023		
	31/12/23	31/12/22
<b>Stato patrimoniale attivo</b>		
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	61.594 €	
Totale	61.594 €	- €
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) Altri beni	1.712 €	401 €
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	1.712 €	401 €
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate	- €	- €
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
b) Verso imprese collegate	- €	- €
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
c) Verso altri enti del Terzo settore	- €	- €

- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
b) Verso altri	- €	- €
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Altri titoli		
<b>Totale</b>	- €	- €
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>63.306 €</b>	<b>401 €</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
<b>Totale</b>	- €	- €
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso utenti e clienti	- €	- €
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
2) Verso associati e fondatori	- €	- €
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso enti pubblici	- €	- €
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi	- €	- €
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa	- €	- €
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore	- €	- €
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate	- €	- €
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate	- €	- €
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) per crediti tributari	26.086 €	155 €
- entro l'esercizio successivo	26.086 €	145 €
- oltre l'esercizio successivo		10 €
10) Da 5 per mille	- €	- €
- entro l'esercizio successivo		

- oltre l'esercizio successivo		
11) Per imposte anticipate	- €	- €
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
12) Verso altri	2.171 €	55 €
- entro l'esercizio successivo	2.171 €	55 €
- oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale</b>	<b>28.257 €</b>	<b>210 €</b>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
<b>Totale</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	292.100 €	354.229 €
2) Assegni		
3) Denaro in cassa	2.691 €	2.691 €
<b>Totale</b>	<b>294.791 €</b>	<b>356.920 €</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>323.048 €</b>	<b>357.130 €</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>386.354 €</b>	<b>357.531 €</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>		
<i>II. Patrimonio vincolato</i>		
Riserve statutarie	180.000 €	180.000 €
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
Riserve vincolate destinate da terzi		
<i>III. Patrimonio libero</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione	171.917 €	150.265 €
Altre riserve	-	2 €
<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	99.398 €	21.652 €
<b>Totale</b>	<b>451.315 €</b>	<b>351.915 €</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		
<b>Totale</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>4.543 €</b>	<b>2.594 €</b>
1) Verso banche	- €	- €
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		

2) Verso altri finanziatori		- €	
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
3) Verso associati e fondatori per finanziamenti		- €	- €
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
4) Verso enti della stessa rete associativa		- €	- €
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
5) Per erogazioni liberali condizionate		- €	- €
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
6) Acconti		- €	- €
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
7) Verso fornitori	-	77.755 €	- €
- entro l'esercizio successivo	-	77.755 €	
- oltre l'esercizio successivo			
8) Verso imprese controllate e collegate		- €	- €
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
9) Tributari		3.602 €	166 €
- entro l'esercizio successivo		3.602 €	166 €
- oltre l'esercizio successivo			
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2.636 €	1.625 €
- entro l'esercizio successivo		2.636 €	1.625 €
- oltre l'esercizio successivo			
11) Verso dipendenti e collaboratori	-	34 €	- €
- entro l'esercizio successivo	-	34 €	
- oltre l'esercizio successivo			
12) Altri debiti		- €	- €
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
<b>Totale</b>	-	<b>71.551 €</b>	<b>1.791 €</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>2.047 €</b>	<b>1.231 €</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>386.354 €</b>	<b>357.531 €</b>

#### D) Debiti

check	- €	- €
-------	-----	-----

## Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale		31/12/2023	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.605 €	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi		176.293 €	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi		8.845 €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale		103.056 €	4) Erogazioni liberali		110.603 €
5) Ammortamenti		273 €	5) Proventi del 5 per mille		149.134 €
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione			8) Contributi da enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		40 €
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
<b>Totale</b>		<b>-290.072 €</b>	<b>Totale</b>		<b>259.777 €</b>
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		<b>-30.295 €</b>
B) Costi e oneri da attività diverse		31/12/2023	B) Ricavi, rendite e proventi da		31/12/2023

		<b>attività diverse</b>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi	2.864 €	2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Personale		4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici	
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali		6) Altri ricavi, rendite e proventi	
6) Accantonamenti per rischi e oneri		7) Rimanenze finali	
7) Oneri diversi di gestione			
8) Rimanenze iniziali			
<b>Totale</b>	<b>-2.864 €</b>	<b>Totale</b>	<b>- €</b>
		Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)	<b>-2.864 €</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	<b>31/12/2023</b>
1) Oneri per raccolte fondi abituali	26.218 €	1) Proventi da raccolte fondi abituali	119.458 €
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	55.544 €	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	120.524 €
3) Altri oneri	3.899 €	3) Altri proventi	
<b>Totale</b>	<b>-85.661 €</b>	<b>Totale</b>	<b>239.982 €</b>
		Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)	<b>154.321 €</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>31/12/2023</b>
1) Su rapporti bancari		1) Da rapporti bancari	343 €
2) Su prestiti		2) Da altri investimenti	

3) Da patrimonio edilizio		3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi e oneri		5) Altri proventi	
6) Altri oneri			
<b>Totale</b>	<b>- €</b>	<b>Totale</b>	<b>343 €</b>
		Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	<b>343</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>E) Proventi di supporto generale</b>	<b>31/12/2023</b>
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi	10159	2) Altri proventi di supporto generale	
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale			
5) Ammortamenti			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			
6) Accantonamenti per rischi e oneri			
7) Altri oneri	11948		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
<b>Totale</b>	<b>-22.107 €</b>	<b>Totale</b>	<b>- €</b>
		Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)	<b>-22.107 €</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>-400.704 €</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>500.102 €</b>
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	
		Imposte	

		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	99.398 €
<b>Costi figurativi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Proventi figurativi</b>	<b>31/12/2023</b>
1) da attività di interesse generale		1) da attività di interesse generale	
2) da attività diverse		2) da attività diverse	
<b>Totale</b>	<b>- €</b>	<b>Totale</b>	<b>- €</b>

## Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

### Relazione di missione, parte generale

#### Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Italiana Diabete ("FID") è una Fondazione autonoma e indipendente, costituita nel 2009 con lo scopo principale di sostenere la ricerca di una cura definitiva al diabete di tipo 1, la forma autoimmune della malattia, che nella metà dei casi esordisce da bambini o adolescenti. Nata come Onlus, è dal 31 maggio 2023 iscritta al Registro Unico del Terzo Settore come ETS (rep. 113049)

#### Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale, come riportato nell'art. 3 dello Statuto.

In particolare la Fondazione si propone di: sostenere la ricerca scientifica, clinica e di base, in collegamento con università, enti di ricerca nazionali ed internazionali e altre fondazioni per trovare una cura definitiva al diabete di tipo 1; migliorare le condizioni di vita dei pazienti affetti da diabete mellito e dei loro familiari; favorire la comprensione della malattia in chi non la conosce e una corretta valutazione della gravità della stessa; essere un punto di riferimento non solo per i ricercatori, ma anche per le persone affette da diabete di tipo 1, affinché possano entrare in contatto e relazione diretta con la ricerca, conoscerne gli ultimi e più promettenti sviluppi ed essere maggiormente consapevoli degli strumenti terapeutici a disposizione oggi e nel futuro, in modo da poter vivere una vita piena e completa, seppur complessa.

Per il perseguimento di tale scopo, la Fondazione si propone di operare nei settori di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), b), c), d) h), u) e w), del D.Lgs 117/2017, svolgendo le seguenti attività:

- svolgere attività di ricerca scientifica nel campo del diabete di tipo 1;
- coordinare le esperienze cliniche e i risultati della ricerca scientifica in questo campo;
- svolgere attività di assistenza sociale e socio sanitaria destinata alle persone con diabete di tipo 1 e ai loro familiari;
- intervenire nel campo dell'educazione terapeutica;
- realizzare promuovere iniziative di formazione ed educazione rivolte alle giovani persone con diabete;



- realizzare e promuovere iniziative volte a favorire un pieno e soddisfacente inserimento delle giovani persone con diabete nella normale vita sociale, di studio e lavorativa;
- sostenere progetti di ricerca scientifica di particolare interesse sociale con finanziamenti assegnati a progetti di ricerca oppure con risorse finanziarie proprie e/o raccolte appositamente, impostando la propria azione secondo lo stile della moderna ricerca clinica applicata;
- promuovere collaborazioni con associazioni di pazienti tese a massimizzare i risultati degli interventi volti a favorire l'educazione e socializzare dei pazienti.
- organizzare e promuovere eventi ed iniziative di informazione e sensibilizzazione, incontri, campagne, conferenze dibattiti, convegni e congressi inerenti gli scopi della Fondazione;
- organizzare e promuovere iniziative di informazione e formazione del personale scolastico a contatto con i bambini e i giovani diabetici e dei professionisti preposti all'addestramento alla pratica sportiva giovanile;
- ricevere ed assegnare borse di studio, premi, stages presso istituzioni italiane o straniere, nonché organizzare corsi di specializzazione per ricercatori e operatori sanitari;
- promuovere, realizzare e pubblicare studi e ricerche;
- interagire con le istituzioni locali e nazionali per promuovere l'attività di ricerca scientifica e la salute pubblica nel campo del diabete di tipo 1.

La Fondazione svolge l'attività di ricerca scientifica in collegamento con università, enti di ricerca e altre fondazioni che la svolgono direttamente.

FID da quasi 15 anni raccoglie fondi in maniera autonoma e – rimanendo completamente indipendente da aziende farmaceutiche, istituzioni e società scientifiche – li distribuisce, su base competitiva, ai migliori ricercatori, istituti di ricerca e università, impegnati nel trovare una cura definitiva al diabete di tipo 1.

In poco più che un decennio sono stati raccolti e destinati alla ricerca oltre un milione di Euro ad istituti quali il Diabetes Research Institute dell'IRCCS San Raffaele di Milano, l'Ospedale di Niguarda di Milano, l'IRCCS Casa del Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, il Prince of Wales Hospital di Sidney, L'università di Lovanio in Belgio e la Division of Medical Research, dell' SRM Institute of Science & Technology in Tamil Nadu (India).

Qualunque ricercatore può sottoporre alla richiesta di finanziamento il suo studio, attraverso il sito della Fondazione, purché sia inerente la ricerca di una cura definitiva successiva o preventiva al diabete di tipo 1.

Tutti gli studi vengono valutati da un comitato scientifico internazionale composto dai maggiori esperti del campo.

I Progetti finanziati vengono quindi fatti oggetto di specifico accordo con l'istituzione presso cui opera il Ricercatore affinché i fondi erogati trovino impiego esclusivo nel Progetto medesimo. Successivamente, FID opera un'attenta attività di controllo sia economico, sia scientifico in merito all'andamento di ogni progetto ed ai relativi risultati.

Strumentali al sostegno la ricerca sono le attività di raccolta fondi che nel 2023 si sono largamente espanse, con una diversificazione degli strumenti di raccolta ed un importante investimento in termini di professionalizzazione e sistematizzazione della raccolta stessa.

Oltre al sostegno alla Ricerca la FID, per il perseguimento degli scopi statutari, opera attività di advocacy presso le Istituzioni, per la redazione di leggi e provvedimenti che favoriscano e accelerino la ricerca nell'ambito di interesse

Inoltre, la Fondazione porta avanti una costante opera di informazione pubblica sul diabete di tipo 1 affinché la patologia sia maggiormente conosciuta e riconosciuta dall'opinione pubblica, nonché

attività di formazione ed informazione per le persone con diabete, come previsto dallo Statuto (maggiori informazione al seguente paragrafo “A: Attività di Interesse Generale”).

## **A. ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**

Le attività di interesse generale perseguite da FID nel 2023 rientrano nei tre ambiti anche sopra specificati del:

- sostegno alla ricerca;
- advocacy presso le istituzioni;
- comunicazione, informazione e formazione.

### **1. SOSTEGNO ALLA RICERCA**

#### **i. PROGETTO UNISCREEN - FID/SAN RAFFAELE**

Il Progetto di Ricerca Uniscreen ha rappresentato il progetto più importante in termini di utilizzo di risorse interne e di volontari nel 2023 per FID.

Si tratta di un progetto di screening della popolazione generale per diabete di tipo 1, celiachia e malattie vascolari dell'intera popolazione della frazione di Cantalupo, frazione di Cerro Maggiore in provincia di Milano.

L'obiettivo del progetto di ricerca è di comprendere la fattibilità e l'accettabilità da parte della popolazione di screening generali fatti con lo strumento del pungidito per poter raccogliere i campioni ematici necessari ad effettuare le analisi. Tale studio è propedeutico all'applicazione della legge 130/23 che Fondazione Italiana Diabete ha promosso presso il Parlamento.

Lo studio Uniscreen è condotto da FID e dall'Ospedale San Raffaele di Milano in collaborazione con le istituzioni locali (Comune, scuola elementare, scuola d'infanzia, centro anziani, parrocchia e tutte le associazioni del territorio), la Protezione Civile di Cerro Maggiore, la Croce Rossa di Legnano e il Rotary di Castellanza.

Nell'ambito del Progetto di ricerca Uniscreen FID ha:

- Collaborato alla definizione e alla stesura del protocollo di ricerca con l'ospedale San Raffaele
- Gestito ed organizzato le relazioni con tutte le istituzioni collaboranti
- Creato e promosso la comunicazione dello screening presso la popolazione
- Gestito l'agenda degli appuntamenti per lo screening
- Acquistato tutte le forniture medicali e sanitarie necessarie per procedere alle analisi richieste dal protocollo di screening: glicemia, emoglobina glicata, quadro lipidico e pressione arteriosa.
- Acquistato tutto il materiale di cancelleria necessario
- Gestito i registri di popolazione e tutto il materiale necessario all'applicazione del protocollo (consenso informato, questionari per la popolazione, schede etc)
- Formato gli oltre 100 volontari partecipanti alle attività necessarie secondo protocollo
- Coordinato le attività di screening
- Gestito i turni dei volontari di tutte le entità coinvolte
- Partecipato con i volontari allo screening nel ricevere i cittadini, compilare le anagrafiche, spiegare lo screening e far firmare il consenso informato, spiegare il questionario di fattibilità e accettabilità e farlo compilare
- Promosso la comunicazione dello screening in generale e presso la popolazione locale
- Partecipato alla stesura dei paper scientifici successivi

I numeri di UNISCREEN:

- Milleseicento persone tra 1 e 99 anni (oltre la metà della popolazione di Cantalupo) sono state sottoposte allo screening per il diabete di tipo 1, la celiachia e le malattie cardiovascolari;
- oltre 100 volontari tra personale medico, infermieristico, volontari FID, di Protezione Civile, Croce Rossa e Rotary sono stati impegnati nello screening
- lo screening sul campo ha avuto la durata di 17 weekend tra il 22 aprile e il 29 ottobre

Lo screening è stato effettuato nella Scuola dell'Infanzia di Cantalupo.

Altre Milestones:

- 18 febbraio 2023: riunione pubblica con le istituzioni e i cittadini a Cerro per la presentazione del progetto
- aprile: 2 appuntamenti di formazione online dei volontari di FID, Croce Rossa, Protezione Civile, Rotary
- 20-21 aprile formazione dei volontari medici e infermieri al San Raffaele
- 22 aprile: partenza del progetto di screening presso la scuola d'infanzia di Cantalupo.
- 29 aprile conferenza stampa con le istituzioni sul progetto

Sono 4 le pubblicazioni scientifiche prodotte dal progetto UNISCREEN:

- Il protocollo dello studio pilota:

Ref: Merolla A, De Lorenzo R, Ferrannini G, Renzi C, Ulivi F, Bazzigaluppi E, Lampasona V, Bosi E. Universal screening for early detection of chronic autoimmune, metabolic and cardiovascular diseases in the general population using capillary blood (UNISCREEN): low-risk interventional, single-centre, pilot study protocol. *BMJ Open*. 2024 Mar 5;14(3):e078983. doi: 10.1136/bmjopen-2023-078983. PMID: 38448070; PMCID: PMC10916121.

- I risultati dello studio di fattibilità e accettabilità: in fase di pubblicazione
- I risultati epidemiologici per diabete e celiachia: in fase di stesura
- I risultati epidemiologici per rischio e malattie cardiovascolari: in fase di stesura

## **ii. SOSTEGNO AL DIABETES RESEARCH INSTITUTE SAN RAFFAELE**

Per il tredicesimo anno consecutivo FID ha sostenuto il Diabetes Research Institute dell'Ospedale San Raffaele di Milano triplicando la donazione liberale ricevuta dall'Associazione l'Isola che non c'è e finanziando con 30 mila euro il progetto di ricerca "Beta is Better" volto a trovare una cura definitiva al diabete di tipo 1 attraverso la terapia cellulare e altre terapie.

## **iii. GRANT FID-ISPAD**

Istituito nel 2021, il Grant FID- ISPAD è assegnato su base competitiva ai giovani ricercatori, possibilmente sotto i 40 anni, provenienti da tutto il mondo, che siano parte dell'International Society for Pediatric and Adolescent Diabetes, ovvero la Società Scientifica Internazionale che si occupa di diabete nell'età pediatrica e nell'adolescenza. Fondazione Italiana diabete mette a disposizione 25 mila euro a ISPAD che rende disponibile il Grant tra i suoi associati. Qualunque membro di ISPAD può presentare il suo progetto attraverso un form disponibile digitalmente sia sul sito di ISPAD che su quello di FID.

Alla scadenza del termine annuale di presentazione la procedura di valutazione è duplice: prima un comitato scientifico di ISPAD valuta sulla base di criteri fissi tutte le proposte e crea una sorta di classifica dei progetti; successivamente il comitato scientifico di FID valuta la classifica dei progetti

proposta da ISPAD e decide se confermare o modificare le valutazioni. Infine, il CdA di FID prende la decisione finale, anche sulla base delle tipologie di progetti già finanziati nell'anno attraverso le altre tipologie di "grant".

Nel 2023 è stato erogato il Grant al vincitore del 2022, ovvero a Georgia Fousteri del Diabetes Research Institute del San Raffaele per un progetto sulle Car-T Reg per la terapia preventiva del diabete di tipo 1.

La dottoressa Fousteri nel corso del 2023 ha lasciato l'istituto di ricerca DRI per andare a lavorare in una azienda privata, pertanto, nell'ambito delle procedure di controllo e verifica periodica dei grant erogati, la Fondazione ha deciso di richiedere indietro il Grant riallocandolo presso ISPAD in attesa del vincitore della call 2023.

Nel 2023 hanno sottoposto un progetto ben 9 ricercatori da tutto il mondo e sono stati scelti due progetti vincitori:

- *Neutrophils: novel players in the initiation and execution of autoimmune type 1 diabetes?* Di Constantia Gysemans dell'Università di Lovanio (Belgio)
- *Targeting Blood-pancreatic barrier to treat type1 diabetes* di Mohana Sundaram della Division of Medical Research, Faculty of Medical & Health Sciences, SRM Institute of Science & Technology, Kattankulathur, Tamil Nadu – INDIA

Per la prima volta si è deciso di avere due progetti vincitori del grant FID-ISPAD e non uno solo, poichè la ricercatrice vincitrice nel 2022 aveva lasciato il suo istituto di ricerca per andare a lavorare in una azienda farmaceutica e dunque il progetto non poteva essere portato avanti. Seguendo le procedure di controllo periodico dei finanziamenti erogati, FID ha richiesto e ottenuto il rimborso del grant 2022 in modo da poter finanziare nel 23 un primo progetto in sostituzione ed un secondo progetto ex-novo. L'erogazione dei Grant FID-ISPAD 2023 è avvenuta nel 2024.

#### iv. **CENTRO FID-INNODIA-SAN RAFFAELE DI SCREENING E PREVENZIONE DEL DIABETE DI TIPO 1**

Il Centro FID-INNODIA-SAN RAFFAELE sottopone a screening degli autoanticorpi del diabete di tipo 1, gli unici in grado di prevedere con certezza la malattia, i familiari di primo grado, che abbiano meno di 45 anni, di persone con diabete di tipo 1.

Gli obiettivi del centro sono molteplici e di natura sia clinica, che di ricerca.

Lo screening permette infatti di prevenire la chetoacidosi in esordio, una complicanza acuta che necessita nei casi più gravi della terapia intensiva e può portare alla morte della persona.

Con lo screening è possibile anche mettere in atto tutte le strategie che possano prevenire la patologia, mentre la persona è ancora nella fase pre-clinica della malattia, poiché esistono farmaci in grado di rallentare l'ingresso nella malattia conclamata o bloccarlo. Infine, grazie allo screening è possibile comprendere meglio i processi patogenetici che portano alla malattia e dunque in ultima analisi andare a cercare la causa o le cause della malattia autoimmune.

Per tutti questi motivi FID si adopera nell'ambito della predizione e prevenzione della malattia in vari modi: finanziando il centro di screening, in collaborazione con il progetto di ricerca Europeo Innodia (divenuto Fondazione Europea Innodia nel corso del 2023), presso il San Raffaele e anche con attività di advocacy presso le istituzioni (v. paragrafo successivo).

FID ha infatti fornito al Centro un finanziamento di 75 mila euro nel 2021 per il triennio 21-24 e ogni anno sostiene i costi di spedizione delle provette dal centro alle case di chiunque richieda lo screening (e ritorno), rendendo così possibile a qualsiasi famiglia in Italia, colpita dal diabete di tipo 1, di potersi sottoporre allo screening senza dover affrontare il viaggio verso Milano.

Nell'anno 2023 sono state sottoposte a screening circa 300 persone.

## 2. LOBBYING/ADVOCACY PRESSO LE ISTITUZIONI

A partire dal novembre 2021 FID ha dato avvio ad una attività continuativa di advocacy presso le Istituzioni (Parlamento, Governo, Regione Lombardia) per promuovere e facilitare leggi e provvedimenti in favore della ricerca di una cura al diabete di tipo 1. L'idea alla base di questa attività è che le Istituzioni nazionali e locali possono avere un ruolo fondamentale nell'accelerare la ricerca, non solamente per quanto attiene lo stanziamento di fondi pubblici, ma anche per quello che ha a che fare con le policy e le facilitazioni alla ricerca biomedica.

Per questa attività è stata richiesta la consulenza pagata di una persona/società personale che si occupa di lobbying presso le istituzioni.

Due gli obiettivi principali di FID in questo ambito:

Nell'ambito della ricerca di una cura preventiva al diabete di tipo 1: istituzione di uno screening nazionale

Nell'ambito della ricerca di una cura successiva al diabete di tipo 1: facilitare ricerca e utilizzo clinico delle terapie cellulari sostitutive

Fondazione Italiana Diabete è stata promotrice ed ha sostenuto dal punto di vista scientifico l'estensione della legge 130/23 per lo screening pediatrico nazionale del diabete di tipo 1 e della celiachia. Attività che ha visto impegnati a Roma i vertici di FID nel corso di tutto l'anno 2023.

Il DDL - poi trasformato in legge - è stato presentato alla Camera dei Deputati il 23 novembre 2022 a firma dell'Onorevole Giorgio Mulè. La legge ha avuto un iter estremamente rapido, già il 19 maggio 2023 il Presidente della Fondazione partecipa in veste di Speaker alla conferenza stampa di presentazione della legge con l'onorevole Mulè; l'aula della Camera dei Deputati licenzia la legge all'unanimità il 23 maggio; il 18 luglio FID viene audita in commissione Salute del Senato, che inizia il 25 luglio la discussione della legge.

Il provvedimento viene definitivamente approvato dal Senato della Repubblica, all'unanimità, il 13 settembre con pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il 27 settembre ed entrata in vigore il 12 di ottobre. La legge 130/2023 promossa da Fondazione Italiana prevede l'istituzione di un programma di salute pubblica, per cui lo stato stanziava circa 10 milioni di euro per i primi 3 anni, che prevede lo screening degli autoanticorpi del diabete di tipo 1 e della celiachia nella popolazione pediatrica italiana. Gli obiettivi della legge sono: una diagnosi precoce di entrambe le malattie per evitare successive complicanze e nel caso del diabete evitare la chetoacidosi diabetica (grave complicanza acuta in esordio di malattia che può portare al coma e alla morte e richiede immediata ospedalizzazione, anche in terapia intensiva) e intervenire con le terapie disponibili oggi (anticorpi monoclonali) o nel futuro per poter ritardare l'esordio clinico o bloccare del tutto la malattia e di fatto prevenirla.

Ulteriore obiettivo della legge è avere a disposizione della ricerca i sieri delle persone a rischio per poter comprendere fino in fondo i meccanismi patogenetici che determinano la malattia e che ad oggi sono parzialmente ignoti.

Oltre allo screening, la Legge 130 stanziava 150 mila euro per la comunicazione dello stesso, istituisce un Osservatorio che dovrà elaborare i dati e renderli pubblici e prevede la pubblicazione di decreti attuativi da parte del Ministero della Salute, che definiscano come procedere allo screening.

Al fine della pubblicazione dei Decreti, il Ministero della Salute ha contrattualizzato l'Istituto Superiore di Sanità affinché portasse avanti, nel corso del 2024, uno studio propedeutico all'applicazione della legge. L'ISS si è avvalsa di un team di esperti, tra cui anche Fondazione Italiana Diabete. Lo studio "**DICE**" è stato costruito negli ultimi mesi del 2023 e si è svolto nel corso di tutto il 2024 e si riporterà in merito nella relazione di missione dell'anno 2024

Per la legge 130/23 la FID, oltre a proporla, ha portato avanti numerose attività di comunicazione e disseminazione, di cui si parlerà più in dettaglio nel paragrafo 3.

### 3. COMUNICAZIONE E AWARENESS SULLA PATOLOGIA; FORMAZIONE E INFORMAZIONE PER I PAZIENTI

Fondazione Italiana Diabete ritiene fondamentale portare la conoscenza del diabete di tipo 1, malattia per lo più sconosciuta, quando non confusa con il più famoso diabete di tipo 2, all'opinione pubblica; così come ritiene necessario aggiornare le persone con diabete sia rispetto ai progressi della ricerca, che formarle per gestire al meglio la propria patologia, mettendole in contatto diretto sia con i clinici che con i ricercatori.

Rientrano in queste attività:

- Le news pubblicate sul sito e sui social
- Gli appuntamenti in diretta streaming sui social media denominati **“La Domenica della Ricerca”** e **“Il Sabato della Clinica”** in cui gli esperti rispondono in diretta, una volta al mese, alle domande delle persone con diabete e dei loro familiari con la moderazione e la mediazione di una giornalista professionista. Questi eventi mensili sono l'occasione per riportare quanto presentato ai principali congressi scientifici nazionali ed internazionali, cui FID partecipa e per informare su tutte le novità della ricerca e della clinica.
- Il **“Diabethon”**, ovvero l'evento annuale di FID, partito nel 2020 con due giorni di diretta online in periodo di lockdown e con la sua prima edizione di persona proprio nel 2023.

Il Diabethon è un evento in diretta per avvicinare la ricerca e la clinica alle persone con diabete. Il format è complesso e consta non solo di momenti di talk con moderazione e domande in diretta, ma anche di workshop, corsi, consulti individuali.

Nel 2023 il Diabethon si è tenuto a Milano il 25 e 26 novembre e ha visto la partecipazione di oltre 250 persone in sala e più di 300 collegate online.

Nato nel 2020 come evento di informazione, formazione e raccolta fondi legata al Natale, con l'evolversi degli strumenti di raccolta fondi della Fondazione legati alla Giornata Mondiale del Diabete (14 novembre) e al Natale, ha perso questa ultima specificità, concentrandosi maggiormente sugli aspetti di informazione, formazione ed empowerment per le persone con diabete.

Nell'edizione 2023, presso il Centro Congressi della Fondazione Cariplo in Milano, inoltre si è tenuta la prima edizione dei **“FID Awards”** in cui la Fondazione ha deciso di premiare i volontari che maggiormente si sono distinti per il servizio prestato a supporto delle attività istituzionali e per la raccolta dei fondi.

Oltre alle attività e ai format di comunicazioni “interni”, FID si impegna a disseminare il proprio operato e in generale le novità della ricerca nei programmi televisivi, sui principali quotidiani e in occasione di eventi sia scientifici che non.

A titolo di esempio ricordiamo, nel 2023, la partecipazione a:

- 2 puntate del programma Health condotto da Raffaella Cesaroni su SKY TG 24 il 29 gennaio e il 24 dicembre
- Congresso Nazionale di Diabete Italia (Federazione delle associazioni italiane che si occupano di Diabete) il 2 maggio per aggiornare sulla legge 130/23
- Evento della Civil Week di Milano con Rete del Dono per presentare la nostra case history della Milano Marathon il 5 maggio (si veda voce Raccolte Fondi)
- Evento Donare 3.0 sui trend del fundraising, sempre con la case history della Milano Marathon il 25 maggio
- Congresso Internazionale ISPAD (diabetologia pediatrica): intervento in apertura di congresso per annunciare la legge 130/23 all'audience scientifica e clinica internazionale, il 18 ottobre
- Congresso italiano SIEDP (diabetologia pediatrica): intervento per la presentazione della legge il 7 novembre

- Evento alla Camera dei Deputati sulla legge 130/23 in occasione della Giornata Mondiale del Diabete (14 novembre): intervento del Presidente di FID sulla nostra attività per arrivare al provvedimento

Nel 2023 è stato inoltre ingaggiato un ufficio stampa per sostenere la comunicazione degli eventi di fundraising e di interesse generale.

Preme segnalare alcuni dei premi vinti dalla FID nel corso del 2023:

- Premio del comune di Cerro Maggiore per l'attività di volontariato svolta presso l'Hub vaccinale Covid di Cerro Maggiore nel 2022 (19 marzo 2023)
- 3 premi della Milano Marathon come Miglior Campagna di Comunicazione, Organizzazione No Profit Top Fundraiser e VIP Top Fundraiser (19 aprile 2023)

## **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

Fondazione Italiana Diabete ha perfezionato la propria iscrizione al RUNTS nel corso del 2023 e risulta iscritta al RUNTS dal 31 maggio 2023 rep. 113049 nella sezione "G-Altri enti del Terzo Settore".

## **Sedi e attività svolte**

L'attività viene svolta presso gli uffici messi a disposizione gratuitamente dai Fondatori Nicola Zeni e Alessia Fugazzola in Legnano, Via XXIX Maggio 15. Nessuna attività veniva svolta presso la vecchia sede legale (Ospedale di Niguarda) che per tale motivo è stata modificata in seno alle modifiche statutarie necessarie per la trasformazione in Ente del Terzo Settore e la conseguente iscrizione al RUNTS.

Nel corso del 2023 sono state svolte numerose attività: oltre alle precedentemente descritte attività di interesse generale nei tre ambiti del sostegno alla ricerca, dell'advocacy presso le istituzioni e delle attività di comunicazione, awareness, informazione e formazione, una fortissima espansione hanno avuto le attività di raccolta fondi sia nell'ambito delle raccolte abituali, che di quelle occasionali, per poter sostenere le numerose attività di interesse generale della Fondazione.

In particolare, oltre a confermare le attività di raccolta fondi abituali in occasione della Giornata mondiale del Diabete, del Natale e della Pasqua si è espansa l'attività di raccolta fondi occasionale con l'incrementarsi degli eventi sportivi cui hanno partecipato i diversi TEAM FIDS impegnati nelle gare/eventi sportivi con l'obiettivo specifico di essere personal fundraiser.

Si segnalano di seguito le principali iniziative:

- Attività di raccolta di interesse generale
  - 5x1000
  - Donazioni istituzionali da parte di associazioni o non sollecitate da chiamate di raccolte fondi
- Attività di raccolta fondi abituale:
  - Banchetti nelle principali città italiane in occasione della Giornata Mondiale del Diabete (passati da 9 del 2022 a 27 del 2023)
  - Raccolta fondi con i doni solidali in occasione del Natale
  - Raccolte fondi con i doni solidali in occasione della Pasqua

- Attività di raccolta fondi occasionale con gli eventi sportivi:
  - o Team FID running alla Milano Marathon con 32 staffette solidali e il supporto dell'ex calciatore e ora commentatore sportivo Massimo Ambrosini che ha corso con i colori della FID per il figlio neo diagnosticato, raccontando la sua storia
  - o Team FID Bike all' "Eroica" di Gaiole in Chianti
  - o Partecipazione alla Urban Walk di Milano organizzata da My Personal Trainer, che ha donato 1 euro per ogni iscritto
  - o Partecipazione alla Neapolis Marathon con l'associazione "l'Isola che non c'è"
  - o Team FID rally allo Swank rally di Sardegna

Nel corso del 2023 il numero dei volontari della FID e dei personal fundraiser che hanno partecipato alle gare sportive raccogliendo fondi è aumentato raggiungendo quasi le 500 unità in tutta Italia.

Per i volontari la Fondazione organizza nel corso di tutto l'anno corsi specifici legati alla formazione al fundraising, al personal fundraising e alla comunicazione per il fundraising e momenti di condivisione delle attività della fondazione. In modo che tutti i volontari e personal fundraiser di FID comprendano non solo l'importanza della cultura del dono, ma possano avere conoscenza degli strumenti utili ed efficaci per fare raccolta fondi in gruppo o come personal fundraiser e siano partecipi delle attività svolte.

Inoltre, i volontari di FID che hanno partecipato al progetto scientifico UNISCREEN hanno ricevuto una specifica formazione legata allo screening attuato.

## **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

Non sussistono associati, ma solo volontari, come sopra descritto.

Non viene svolta alcuna attività in favore dei Fondatori.

## **Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente**

Data la natura giuridica della Fondazione, non esistono Associati. Tuttavia, sono state avviate numerose attività con Volontari, come descritto in precedenza, regolarmente iscritti nel Registro dei Volontari e assicurati in base alle vigenti normative.

## **Altre informazioni**

Nel corso del 2023 la Fondazione si è dotata in maniera strutturata di uno strumento di Fundraising necessario alla tenuta dei registri dei donatori e alla loro cura continuativa, denominato CRM (Customer Relationship Management), che consta non solamente tecnologie, ma anche processi ed analisi necessari appunto ad ottimizzare la raccolta fondi e le interazioni della Fondazione con i Donatori.

Inoltre la Fondazione si è dotata a partire dalla metà del 2023 di consulenti esperti di Fundraising per formare professionalmente tutto il personale e i componenti degli organi statutari nei metodi, strumenti e flussi legati alla raccolta fondi.

## **Illustrazione delle poste di bilancio**



Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## **Criteri di valutazione applicati**

### ***Immobilizzazioni***

#### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

<b>Tipo Bene</b>	<b>% Ammortamento</b>
Fabbricati	{ }%
Impianti e macchinari	{ }%
Attrezzature	{ }%
Altri beni	20 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

#### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando nel rendiconto gestionale i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate nel rendiconto gestionale secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del rendiconto gestionale, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

## **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta {Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine}. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

## **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Transazioni non sinallagmatiche**

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali in natura), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

## **Determinazione del fair value**

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

## **Contributi pubblici**

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35. Il contributo derivante dal "5x1000" risulta contabilizzato secondo il principio di cassa.

## **Quote associative e apporti da soci fondatori**

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

### **Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate**

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

## **Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi**

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

## **Costi e proventi figurativi**

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente

prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall'ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Nelle garanzie prestate dall'ente si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Nel caso di fidejussione prestata dall'ente insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

## **Stato patrimoniale, attivo**

### **B) Immobilizzazioni**

#### **I-Immobilizzazioni immateriali**

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
--	------------------------------------	-------------------	-------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------	------------	-------------------------------------------------	------------------------------------	-------------------------------------

<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	38.968						28.874	67.842
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.968						28.874	67.842
Svalutazioni								
Valore di bilancio							0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni							61.594	61.594
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio							0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo							129.436	129.436
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo							67.842	67.842

ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio							61.594	61.594

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” indica i costi su immobili di terzi per la realizzazione della nuova sede.

## II-Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo				573		573
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				172		172
201						
Valore di bilancio				401		401
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni				1.584		1584
273						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio				273		273
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						



Altre variazioni						
Totale variazioni				1.311		1.311
Costo				2.157		2.157
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				445		445
Valore di bilancio				1.712		1.712

#### Dettaglio immobilizzazioni materiali

- MACCHINE ELETTRONICHE – COMPUTER Euro 573,00
- RADIOMOBILI -IPHONE 15 Euro 1.584,00

### C) Attivo circolante

#### II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

##### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		27.846	
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			

Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		490.030	Anticipi+banche
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>		517.876	

La voce "Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante" di complessivi Euro 490.030 è formata da Euro 193.034 N.C. da ricevere per lavori non eseguiti, fornitori c/anticipi Euro 2.171, banche e cassa Euro 294.791 e varie Euro 34.

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

## IV-Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti, tanto meno aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
	0
	0
	0
	0

## Stato patrimoniale passivo

### A) Patrimonio netto

### Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del	Altre variazioni	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	----------------------------------------	------------------	------------------------------	--------------------------

		disavanzo dell'esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	180.000						180.000
<b>Patrimonio vincolato</b>							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
<b>Patrimonio libero</b>							
Riserve di utili o avanzi di gestione	171.917						171.917
Altre riserve							
Totale patrimonio libero	351.917						351.917
Avanzo/disavanzo d'esercizio						99.398	99.398
<b>Totale patrimonio netto</b>	351.917					99.398	451.315

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 il Patrimonio Netto è aumentato di Euro 99.398 per effetto dell'avanzo di gestione.

## **Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	180.000	fondo di dotazione dell'ente							
<b>Patrimonio vincolato</b>									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
<b>Patrimonio libero</b>									
Riserve di utili o avanzi di gestione	171.917	utili		171.917					
Altre riserve									
Totale patrimonio libero	171.917			171.917					
Avanzo/disavanzo d'esercizio	99.398								
	451.315			451.315					

## D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato, pari ad Euro 4.543, rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2023

verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

## D) Debiti

### Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6,

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	115.279		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	3.689		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.309		
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti			
<b>Totale debiti</b>	<b>123.277</b>		

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

### Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RATEI FERIE FESTIVITA' ROL	2.047

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Rendiconto gestionale

### A) Componenti da attività di interesse generale

Nella voce A2) Servizi sono state contabilizzate le erogazioni effettuate ed i costi sostenuti relativamente alle attività istituzionali come di seguito dettagliato:

Sostegno alla ricerca scientifica	82.073
Sostegno alle attività di advocacy presso le istituzioni	61.715
Comunicazione, informazione e formazione per le persone con diabete	32.505
<b>TOTALE</b>	<b>176.293</b>

### C) Componenti da attività di raccolta fondi

Il dettaglio dei proventi da raccolte fondi è il seguente:

Erogazioni liberali	110.643
Proventi 5x1000	149.134
Proventi da raccolte fondi abituali	119.458
Proventi da raccolte fondi occasionali	120.524
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>499.759</b>

Il dettaglio delle spese da raccolte fondi è il seguente:

Oneri per raccolte fondi abituali	26.219
Oneri per raccolte fondi occasionali	55.544
Altri oneri	3.899
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>85.661</b>

#### RENDICONTO ATTIVITA' DI RACCOLTA OCCASIONALI

Nel corso del 2023 sono state effettuate alcune raccolte fondi occasionali, come di seguito dettagliate:

Ricavi complessivi: 120.524

Oneri complessivi: 55.544

Raccolta netta complessiva: 64.980

- 1) MILANO RELAY MARATHON

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE  
REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A  
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

Denominazione FONDAZIONE ITALIANA DIABETE ETS  
CF 97534830159  
Sede Legnano  
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE  
Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione  
**Milano Marathon 2023**  
Durata della raccolta fondi: dal 14/01/2023 al 31/05/2023

<b>a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
-liberalità monetarie	105.640,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	105.640,00
<b>b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
-oneri per acquisto beni	3187,00
-oneri per acquisto servizi	8462,00
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	20.010,00
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	46.659,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	58.981,00

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE**

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS FONDAZIONE ITALIANA DIABETE ETS dal 1/06/2023 al 31/10/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata MILANO MARATHON 2023

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro **105.640,00**

Le elargizioni in denaro sono state ricevute su c/c bancario per un totale di **105.640,00**

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

**3.187 Gadget per i runner + materiale allestimento**

**3.180 pacchetto Bronze + pettorali maratona + staffette aggiuntive RCS**

**5.282 fee Rete del Dono**

**35.010 allocazione costo dipendenti**

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro **58.981,00** e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale *ricerca scientifica di particolare interesse sociale* per le seguenti finalità:

**Finanziamento della ricerca scientifica per una cura al Diabete di Tipo 1**

2) L'EROICA 2023

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE  
REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A  
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

Denominazione FONDAZIONE ITALIANA DIABETE ETS  
CF 97534830159  
Sede LEGNANO  
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE  
Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione  
**L'Eroica 2023**  
Durata della raccolta fondi: dal 1/06/23 al 31/10/2023

<b>a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale</b>	3.688,00
-liberalità monetarie	
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	3.688,00
<b>b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
-oneri per acquisto beni	955,00
-oneri per acquisto servizi	1.720,00
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	718,00
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	3.393,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	295,00

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE**

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS FONDAZIONE ITALIANA DIABETE ETS dal 1/06/2023 al 31/10/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata EROICA 2023.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro **3688,00**

Le elargizioni in denaro sono state ricevute su c/c bancario per un totale di **3688,00**

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

**955,00 per l'acquisto di magliette e gadget**

**546,00 fee Rete del Dono**

**1174,00 vitto e alloggio staff**

**718,00 costo dipendente per 40 ore di lavoro dedicato**

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 295,00 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale: *ricerca scientifica di particolare interesse sociale*

per le seguenti finalità: **Finanziamento della ricerca scientifica per una cura al Diabete di Tipo 1**

3) ALTRE (di modesto importo unitario)



**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE  
REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A  
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

Denominazione FONDAZIONE ITALIANA DIABETE ETS  
CF 97534830159  
Sede Legnano

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE  
Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione

**Altre raccolte occasionali Rete del Dono**

Durata della raccolta fondi: dal 01/01/2023 al 31/12/2023

<b>a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
-liberalità monetarie	11.196,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	11.196,00
<b>b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	342,00
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	5.150,00
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	5.492,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	5.704,00

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE**

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS FONDAZIONE ITALIANA DIABETE ETS dal 1/01/2023 al 31/12/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata ALTRE RACCOLTE OCCASIONALI RETE DEL DONO

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro **11.196,00**

Le elargizioni in denaro sono state ricevute su c/c bancario per un totale di **6.840,00**

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

342,00 fee Rete del Dono

5.150,00 allocazione costi del personale

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro **5.704,00** e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale *ricerca scientifica di particolare interesse sociale* per le seguenti finalità: **Finanziamento della ricerca scientifica per una cura al Diabete di Tipo 1**

**D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**

Non significativi.

## E) Componenti di supporto generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.605		
Servizi	13.023		
Godimento di beni di terzi	8.845		
Salari e stipendi	73.913		
Oneri sociali	22.042		
Trattamento di fine rapporto	6.162		
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	939		
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	273		
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	11.948		
Rimanenze iniziali			
<b>Totale</b>	<b>138.750</b>		

## Altre informazioni

### Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	3	3
Operai		
Altri dipendenti		
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Volontari	185	198

### Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Direttore Generale	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
--------------------	------------------	---------------------	--------------------------------------------

Compensi	37.448	Nessun Compenso	2.500	n/a

## **Operazioni realizzate con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

## **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

Si propone che l'avanzo venga destinato al finanziamento di progetti di ricerca.

## **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

FID prosegue nel suo percorso di crescita, aumentando il totale raccolto del 27% rispetto all'esercizio precedente. Sono stati avviati numerosi progetti di raccolta fondi che si sono rivelati vincenti, come ad esempio la Milano Marathon e potranno ulteriormente vedere pieno compimento nell'esercizio successivo, assieme alla formazione specifica ricevuta dal personale. La struttura finanziaria si presenta solida e il sempre maggiore coinvolgimento sul piano istituzionale delle attività svolte consente di poter meglio perseguire gli scopi fondativi.

## **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Grazie al nuovo regime come ETS sarà possibile ampliare il ventaglio delle attività svolte per rafforzare la raccolta fondi e conseguentemente aumentare il numero di progetti di ricerca sostenuti e le altre attività di interesse generale.

Verrà ulteriormente implementata l'attività con i volontari, sia nel settore degli eventi sportivi, che nelle altre attività di raccolta fondi.

Pur avendo aumentato il numero dei lavoratori dipendenti, il positivo trend di crescita non pone particolari accenti sul mantenimento degli equilibri economico-finanziari.

## **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

La finalità statutaria principale, consistente nel supporto alla ricerca biomedica per trovare la cura definitiva al Diabete di Tipo 1, viene perseguita da un lato mediante una costante attività di raccolta fondi, dall'altra selezionando e finanziando i migliori progetti sottoposti da Ricercatori italiani ed esteri alla valutazione del Comitato Scientifico.

I Progetti finanziati vengono quindi fatti oggetto di specifico accordo con l'istituzione presso cui opera il Ricercatore affinché i fondi erogati trovino impiego esclusivo nel Progetto medesimo. Successivamente, FID opera un'attenta attività di controllo sia economico, sia scientifico in merito all'andamento di ogni progetto ed ai relativi risultati.

Ed infine, la finalità statutaria principale viene perseguita anche con l'attività di advocacy presso le istituzioni affinché possano maggiormente sostenere la ricerca: dimostrazione dell'efficacia di questa strategia è il fatto che la legge 130/2023 stanziava ben 10 milioni di euro in 3 anni per lo screening della

popolazione pediatrica italiana, cifre che al momento la Fondazione non sarebbe in grado di raccogliere e quindi utilizzare per il sostegno alla ricerca, ma che invece attraverso l'attività di advocacy può attivare.

## **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

Nel corso del 2023 sono state avviate alcune piccole attività diverse di natura commerciale (integratore per il recupero da ipoglicemie) che verranno poi concretizzate nel corso del 2024 e anni seguenti. Il bilancio ne registra quindi la sola componente di costi, pari ad Euro 2.864.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Nicola Zeni dichiara che il presente bilancio è conforme a quello approvato e depositato in originale presso la sede della Fondazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Nicola Zeni

